

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00289592

ESC - Ente schedatore S240

ECP - Ente competente S240

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide commemorativa ai caduti

OGTN - Denominazione /dedicazione lapide commemorativa ai caduti della prima guerra mondiale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione soggetto assente

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia CH

PVCC - Comune Chieti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia cimitero

LDCU - Indirizzo Via Ettore Ianni

LDCS - Specifiche ingresso/ viale lato sinistro/ campo 2S

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 14.184797068

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.353020428
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004350_CB.IGM25
<b>GPBT - Data</b>	23-5-2016
<b>GPBO - Note</b>	(3392089) -IGM 25000- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/IGM_25000.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/IGM_25000.map</a> ) -CB.IGM25000
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1917/08/20
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1925
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito abruzzese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	50
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Corrosione da agenti biologici; fratture agli angoli.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	

<b>sull'oggetto</b>	soggetto assente
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	La lapide è collocata lungo il viale sinistro del cimitero che, partendo dall'ingresso di Piazza S. Anna, porta all'ingresso di Via E. Ianni. È dedicata a Fileno Radocchia, decorato di medaglia d'argento al Valor Militare e morto nel 1917. È caratterizzata da un'iscrizione che ripercorre la vita del caduto e che indica anche il dedicatario dell'opera: il fratello dello stesso. Nell'angolo in alto a sinistra è collocata la fotografia del medagliato, affiancata da un fregio che raffigura un elmetto tra foglie di alloro, a memoria della gloria del caduto.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla lapide
<b>ISRI - Trascrizione</b>	QUI RIPOSA ACCANTO ALLA MAMMA ADORATA/ IL SOTTOTENENTE FILENO RADOCCHIA/ DEL 17° FANTERIA, CADUTO EROICAMENTE SUL CARSO/ NEL 1917 DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO, GIÀ/ SEPPELLITO NEL CIMITERO DI REDIPUGLIA,/ NATO AD ASCOLI, VISSUTO A CHIETI DOVE FREQUENTÒ FINO/ ALL'ISTITUTO TECNICO, CHE LASCIÒ LA SUA/ FIORENTE GIOVINEZZA A VENTUN' ANNI, QUANDO/ GIÀ SI LAUREAVA IN SCIENZE SOCIALI A ROMA/ IL FRATELLO SUPERSTITE ALLA GLORIOSA MEMORIA/ Q. M. P. 20.8.1917
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Non si hanno notizie precise sulla data di realizzazione del manufatto, né sulla ditta esecutrice. Considerata la precedente sepoltura del defunto nel sacrario di Redipuglia, si può supporre che la lapide sia stata realizzata qualche anno dopo il termine del conflitto, quando le spoglie del defunto vennero riportate a Chieti. Radocchia Fileno fu aspirante Ufficiale del 17° Reggimento Fanteria. Nacque il 18 ottobre 1896 ad Ascoli Piceno e morì il 20 Agosto 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento. (Notizie tratte dall'albo d'oro dei caduti della grande guerra - <a href="http://www.cadutigrandeguerra.it">www.cadutigrandeguerra.it</a> ).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Chieti
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1464037461003
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1464037530962
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1464037571064
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1464037613883
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Del Rosso R.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Di Nardo I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dipersia M. G.